

FONDAMENTALE: LA FILIERA DELLE COSTRUZIONI SI UNISCE PER PROMUOVERE LAVORO, SICUREZZA E INNOVAZIONE NEL SETTORE

Fondamentale: la filiera delle costruzioni si unisce per valorizzare lavoro, sicurezza e innovazione nel settore. L'obiettivo è raccontare e promuovere le diverse professionalità e competenze, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni. La filiera parteciperà anche alla Biennale di Venezia. E poi c'è lo spot con Luca Zingaretti

16 aprile 2025



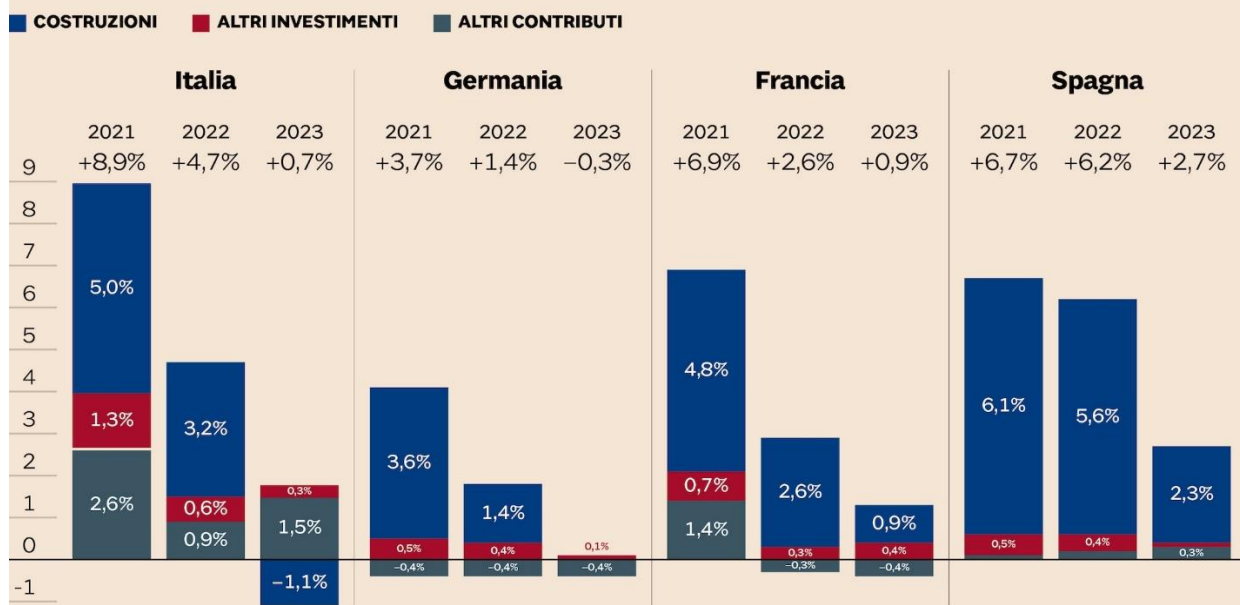
I punti chiave

- [Perché questo nome](#)
- [Punto di partenza: i valori comuni](#)
- [Lavoro, sicurezza e tecnologia le sfide per il futuro del settore](#)
- [Fondamentale alla Biennale di Venezia](#)
- [I numeri di un settore centrale](#)
- [La campagna di comunicazione: lo spot Noi che veniamo da lontano](#)

4' di lettura

Circa un anno e mezzo fa, le 12 sigle della filiera delle costruzioni hanno voluto creare una sinergia, ampia e inedita, che ha portato alla nascita del progetto **Fondamentale**, con l'obiettivo di raccontare e valorizzare le anime, le professionalità e le competenze del settore delle costruzioni non soltanto agli addetti ai lavori ma anche a un pubblico più vasto e ai più giovani. Del progetto innovativo fanno parte tutti i protagonisti del settore: dalle associazioni datoriali ai sindacati, dalle imprese più grandi agli artigiani e alle cooperative. Queste le varie anime della compagine: oltre ad [Ance](#), ci sono **Agci Produzione e Lavoro**, **Anaepa Confartigianato**, **Claai**, **Cna Costruzioni**, **Confapi Aniem**, **Confcooperative Lavoro e Servizi**, **Fiae Casartigiani**, **Legacoop Produzione e Servizi**, **FenealUIL**, **Filca Cisl** e **Fillea Cgil**.

IL CONTRIBUTO DELLE COSTRUZIONI AL PIL



Il nome e i valori comuni

Fondamentale è una parola immediatamente associabile al settore: da qui la scelta. Perché ne richiama i valori, riportando subito ai concetti di sicurezza e solidità, elementi da cui partire per costruire un nuovo racconto della filiera. I concetti-chiave per descrivere il settore come forza positiva per l'intera società sono: innovazione, sostenibilità e sicurezza. Il settore inoltre è oggi protagonista di un grande processo innovativo che tocca tutti gli elementi della filiera. Le costruzioni infatti stanno rafforzando l'impegno per migliorare la sicurezza nei cantieri e offrire condizioni di lavoro sempre più moderne, a tutela della salute e della salvaguardia dei lavoratori. Questo grazie al sistema bilaterale dell'edilizia, gestito pariteticamente da associazioni datoriali con le organizzazioni sindacali e costituito da circa 300 enti presenti sul territorio nazionale, di cui più di 100 Enti unici/Scuole Edili dedicati alla formazione e alla sicurezza degli operatori del settore.

Secondo il rapporto Excelsior sui fabbisogni occupazionali e professionali in Italia per il quinquennio 2024-2028 nelle costruzioni esiste un'ampia domanda di lavoratori: 263-289mila unità. Uno degli obiettivi della campagna Fondamentale (vedi le immagini contenute in questo articolo, ndr) è proprio quello di favorire l'incontro efficace tra domanda e offerta di lavoro sulla base dei fabbisogni delle imprese, implementandone la competitività sul mercato nazionale e internazionale con un maggiore coinvolgimento del sistema bilaterale formativo edile. Questo percorso va in parallelo con l'aggiornamento sulle tecnologie innovative impiegate sempre più nella gestione dei processi produttivi, in risposta ai fabbisogni emergenti di competenze a tutti i livelli, sia sotto il profilo della manodopera sia dal punto di vista ingegneristico. Il tema si collega anche all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale, da cui, secondo un recente rapporto promosso da Ance, possono derivare benefici notevoli in termini di efficienza dei processi e di sicurezza. Fondamentale nasce quindi dall'esigenza di restituire l'immagine reale e attuale del settore.

Fondamentale alla Biennale di Venezia

Da maggio a novembre, inoltre, la filiera Fondamentale parteciperà alla Biennale di Venezia, curata da Carlo Ratti, come sostenitrice di *Construction Futures*, uno dei progetti speciali, dedicato

all'utilizzo dei robot umanoidi con particolare attenzione al loro utilizzo per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il sistema unito delle costruzioni sarà quindi per la prima volta partner di uno degli eventi espositivi culturali più importanti del mondo. Una partecipazione che per i promotori ha una forte valenza sociale ed etica, poiché attraverso l'utilizzo della robotica e delle nuove tecnologie in cantiere la filiera promuoverà la sostenibilità degli edifici, la messa in sicurezza del territorio e la sicurezza sul lavoro.

Fondamentale inoltre sta lavorando a stretto contatto con Carlo Ratti e con il suo team anche sulla dimensione *educational* della Biennale, per realizzare una sorta di academy grazie alla quale studenti selezionati potranno interagire con i ricercatori che si occupano della programmazione degli umanoidi, e sulla realizzazione di iniziative ed eventi pubblici di discussione e comunicazione aperti al grande pubblico.

I numeri di un settore centrale

Il settore è caratterizzato da una produzione complessiva di 624 miliardi e oltre 3 milioni di addetti. La sua rilevanza non è naturalmente soltanto economica, ma anche sociale: è al centro delle dinamiche urbanistiche e infrastrutturali che caratterizzano la vita quotidiana delle persone, dalle abitazioni agli ospedali, dalle scuole agli uffici, fino alle strade, ai ponti e agli impianti energetici.

Nel triennio 2021-2023 il settore delle costruzioni è stato il principale volano di crescita per l'economia italiana. Durante questo periodo, l'Italia ha registrato un aumento del PIL del +14,8%, superando nettamente Germania (+4,8%) e Francia (+10,7%), raggiungendo livelli superiori a quelli pre-pandemici. Oltre un quarto di questa crescita è imputabile proprio al comparto edilizio.

La campagna di comunicazione: lo spot “Noi che veniamo da lontano”

Perno della campagna di comunicazione lanciata da **Fondamentale** è stato lo spot emozionale *Noi che veniamo da lontano*, [diretto e interpretato da Luca Zingaretti e prodotto da Indigo film](#). Il messaggio: il settore delle costruzioni è l'erede di una grande tradizione che ha fatto la storia del nostro Paese, ma anche protagonista di un futuro fatto di innovazione, sostenibilità, sicurezza e opportunità per le nuove generazioni. Lo spot è andato in onda su tutte le principali emittenti televisive, radiofoniche, è passato sulle principali piattaforme digitali e nei maggiori circuiti cinema, è stato visibile su alcune maxi affissioni in punti iconici al centro di Roma, nelle stazioni Termini e Tiburtina e all'aeroporto di Fiumicino. In queste settimane la campagna è stata presente sulle principali testate nazionali.